Ente di decentramento regionale di PORDENONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

2023-2025

INDICE

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Quadro generale della realtà dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone

Realtà istituzionale e controllo della Regione FVG

Dati relativi all'esercizio delle funzioni edilizia scolastica e viabilità

Territorio e realtà sociale

Territorio

Popolazione

Economia

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Organizzazione e personale

Competenze dell'EDR di Pordenone

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La disamina delle principali dinamiche territoriali o settoriali e delle influenze o pressioni di interessi esterni cui l'amministrazione può essere sottoposta costituisce un passaggio essenziale nel valutare se, e in che misura, il contesto di riferimento, territoriale o settoriale, incida sul rischio corruttivo e conseguentemente nell'elaborare una strategia di gestione del rischio adeguata e puntuale.
Da un punto di vista operativo, l'analisi del contesto esterno è riconducibile sostanzialmente a due tipologie di attività:

- l'acquisizione dei dati rilevanti;
- l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Quadro generale della realtà dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone

Il contesto esterno in cui opera l'Ente di decentramento regionale (di seguito EDR) di Pordenone è descrivibile all'interno delle seguenti coordinate:

- Realtà istituzionale e controllo della Regione FVG;
- Realtà sociale e territorio;
- Economia.

Realtà istituzionale e controllo della Regione FVG

Gli EDR sono stati istituiti ex art. 30 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 "*Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale*" (di seguito legge).

L'EDR di Pordenone è un ente funzionale della Regione FVG con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione stessa tramite la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Gli EDR sono enti dinamici, che non si limiteranno, nel futuro, a gestire solamente le funzioni sino ad ora trasferite, in quanto sono solo un tassello del riassetto dei livelli di governo del territorio e sono destinati ad essere trasformati in enti rappresentativi delle comunità territoriali, con alcuni o tutti gli organi eletti direttamente dai cittadini, come nella volontà politica dell'Amministrazione Regionale.

L'EDR di Pordenone ha sede legale a Pordenone in largo S. Giorgio 12, non dispone di sedi operative nel territorio dell'ex provincia di Pordenone.

La Regione esercita nei confronti dell'EDR di Pordenone le funzioni previste dall'art. 12 della L.R. 21/2014.

- definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- nomina gli organi;
- definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'EDR di Pordenone;
- esercita le attività di vigilanza e controllo;
- adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Con la legge citata sono state trasferite alla Regione, per essere poi gestite da un EDR, quale soluzione transitoria in vista dell'istituzione di nuovi enti di area vasta, le funzioni ex provinciali allocate presso le Unioni territoriali intercomunali (UTI del Noncello, UTI del Friuli centrale, UTI Collio-Alto Isonzo e UTI Giuliana).
Con la legge regionale 30 luglio 2021, n. 14, "*Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale*", la Regione ha trasferito, a far data dall'1/1/2022, le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 "*Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili*". Sono state trasferite agli EDR, in particolare, le funzioni relative alla progettazione, alla realizzazione, all'espropriazione, alla manutenzione, alla gestione e vigilanza, ad eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali di cui all' articolo 66 della legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41 "*Piano regionale integrato dei trasporti e pianificazione, disciplina ed organizzazione del trasporto d'interesse regionale*", che rimangono delegate alla società Friuli Venezia Giulia Strade SpA.
Il trasferimento delle citate funzioni è avvenuto unitamente alle risorse umane e finanziarie ed ai rapporti giuridici attivi e passivi pendenti presso l'UTI del Noncello e presso Friuli Venezia Giulia Strade SpA.

Dati relativi all'esercizio delle funzioni edilizia scolastica e viabilità

Vengono riportati di seguito i dati relativi all'esercizio delle funzioni edilizia scolastica e viabilità.

Tabella 1 – Istituti e Popolazione scolastica

N.	*Istituto*	n. sedi	Allievi a.s. 2021/ 2022	Classi a.s. 2021/2022	n. sedi	Allievi a.s. 2022/ 2023	Classi a.s. 2022/ 2023
1	**ISIS "GIACOMO LEOPARDI – ETTORE MAJORANA" - PORDENONE** *sede* Piazza Maestri del Lavoro, 2 *sede staccata* Borgo Sant'Antonio 17/a *sede staccata* Via Colvera, 12	3	1.526	71	3	1.530	74
2	**LICEO "MICHELANGELO GRIGOLETTI"** *sede* Via Interna 12 – Pordenone	1	1.603	68	1	1.544	67
3	**ISIS "O. MATTIUSSI – S. PERTINI"** **ITSSE Mattiussi** *sede* Via Fontane 1 – Pordenone	1	728	32	1	787	35
	ITST "SANDRO PERTINI" Via Interna 2 – Pordenone AUDITORIUM Concordia	2	346	17	2	387	20
4	**ITST "J.F. KENNEDY"** *(edificio principale + prefabbricato)* Via Interna 7 - Pordenone	1	1.574	71	1	1.521	71
5	**ISIS "LINO ZANUSSI"** Via Molinari, 46/A - Pordenone	1	694	34	1	691	34
6	**ISIS "F. FLORA"** *sede* Via G. Ferraris, 2 - Pordenone PREFABBRICATO di via Poffabro - Pordenone	2	695	38	2	693	41
7	**LICEO STATALE "ENRICO GALVANI"** *sede* Via Sclavons, 34 – Cordenons *sede staccata* Via delle Grazie – Pordenone	2	538	24	2	572	26
8	**ISIS "IL TAGLIAMENTO"** *sede* Via degli Alpini 1 - Spilimbergo	2	848	44	2	900	47
9	**ISIS "G. A. PUJATI"** *sede* Viale Zancanaro, 58 – Sacile *sedi staccate:* Viale Zancanaro, 52 (Ex Aporti), Viale Matteotti e via Stadio - Sacile	4	997	45	4	1.068	49
10	**ISIS "EVANGELISTA TORRICELLI"** *sede* Via Udine, 7 - Maniago (Liceo + Ipsia + Prefabbricato)	3	541	29	3	569	31
11	**ISIS di SACILE E BRUGNERA** **ITC "GIUSEPPE MARCHESINI"** *sede* Via Stadio 9 - Sacile	1	494	25	1	468	26
	IPSIA "CARNIELLO" *sede* Via Galilei 7 – Brugnera Aule presso Scuola elementare	2	621	32	2	620	31
11	**IPSIA "DELLA VALENTINA"** *sede* Viale Zancanaro 29 - Sacile	1	216	10	1	213	10
12	**ISIS "P. SARPI"** **ITC "P. SARPI"** *sede* Via Brigata Osoppo - San Vito al Tagliamento	1	589	29	1	530	27
	IPSIA "Freschi" *sede* Via Dante Alighieri 1 - San Vito al Tagliamento	1	267	15	1	334	19
13	**ISIS "LE FILANDIERE"** *sede* Via Patriarcato 24 - San Vito al Tagliamento Sede staccata alla Scuola comunale Tommaseo	2	852	41	2	873	42
TOTALE		30	13.129	625	30	13.300	650

(*) Dati estratti dal sito del MIUR - "Scuola in chiaro"

Il patrimonio edilizio destinato all'attività scolastica e gestito dall'EDR di Pordenone è costituito da **13 Istituti Scolastici**, organizzati su **30 sedi**. La popolazione studentesca è di **13.300 allievi** distribuita in 650 classi.

Tabella 2 – Rete viaria di competenza

Nome	Denominazione	Dal km	Località	Estesa finale km	Località	Al km
S.R. PN 1	della Val d'Arzino	0,000	Frattina - confine regionale	76,100	San Francesco - confine ambito territoriale	72,672
S.R. PN 2	di Maraldi	0,000	Maniago	8,120	Meduno	8,127
S.R. PN 3	di Orgnese	0,000	da innesto SR 464 presso Colle	4,730	a innesto SR PN 2 "di Maraldi" a Cavasso Nuovo.	4,714
S.R. PN 4	Sandanielese	0,000	Ponte Pinzano	1,150	Pinzano - innesto SR PN 1	1,132
S.R. PN 5	di Claut	0,000	Innesto SR 251 km	3,900	Claut	3,899
S.R. PN 6	del Sile	0,000	da innesto SR PN 1 San Giorgio della R	31,170	Confine Regione Veneto	29,875
S.R. PN 7	di Aviano	0,000	da fine centro abitato di Pordenone in località Comina	8,900	Aviano	8,828
S.R. PN 8	di S.Michele	0,000	da innesto SR 463 a Gleris	9,100	confine Regione Veneto verso Villanova.	9,135
S.R. PN 9	di Pasiano	0,000	da innesto SR PN 35 "Opitergina" a Visinale	8,570	confine con la Regione Veneto verso Meduna di Livenza	8,233
S.R. PN 10	del Gorgazzo	0,000	da innesto S.C. via Grigoletti a Fontanafredda	7,900	a innesto S.C. Posta a San Giovanni di Polcenigo	7,697
S.R. PN 11	di Santa Fosca	0,000	da innesto SR PN 1 della Val D'Arzino a Pravisdomini	1,120	confine con la Regione Veneto in direzione Annone Veneto	1,127
S.R. PN 12	di Caneva	0,800	Caneva	3,200	Sacile	2,519
S.R. PN 13	di Cordovado	0,000	da innesto SR PN 14 di San Michele a Morsano,	3,950	a innesto con SR 463 a Cordovado	3,955
S.R. PN 14	del Fiume	0,000	da innesto SR PN 9 di Pasiano	9,865	a intersezione con SR PN 60 delle Cinque Strade centro loc. Cimpello	9,888
S.R. PN 15	del Livenza	0,000	Sarone - confine regionale Fracenigo	12,100	confine regionale Fracenigo - Prata innesto Opitergina	12,350
S.R. PN 16	di Gruaro	0,000	da innesto SR PN 28 del Reghena a Sesto al Reghena	1,981	a confine con la Regione Veneto verso Comune di Gruaro	1,946
S.R. PN 17	di Vigonovo	0,000	da innesto SR PN 10 del Gorgazzo a Vigonovo	3,600	al passaggio a livello FF.SS a Sacile	3,619
S.R. PN 18	del Teglio	0,000	da innesto S.R. 463 a Cordovado	2,356	a confine con la Regione Veneto verso Teglio Veneto	2,376
S.R. PN 19	di Montereale	0,000	innesto SR PN 29 Pedemontana Occidentale	6,850	con innesto SR 251 loc. Sottocastello	6,285
S.R. PN 20	di Andreis	0,500	da innesto S.R.251 in loc. Molassa,	3,300	ad Andreis	2,930
S.R. PN 21	di Bannia	0,000	da innesto raccordo autostradale a nord di Fiume Veneto	10,420	San Vito al Tagliamento	9,553
S.R. PN 22	della Val Cosa	0,000	da innesto S.R. 464 a Istrago	23,918	a innesto SR PN 1 della Val d'Arzino ad Anduins	23,254
S.R. PN 24	di Cordenons	0,000	di Cordenons	12,740	Aviano	12,744
S.R. PN 25	di Tamai	0,000	Brugnera	7,900	Palse	8,074
S.R. PN 26	della Val Colvera	0,000	da innesto S.R. 464 in loc. Fratta di Maniago	6,800	a Frisanco (incrocio con S.C. Via Val di Stalis)	6,911
S.R. PN 27	Vivarina	0,000	da innesto S.S. 251 in loc. Cesiol del Fossal	25,994	a innesto S.S. 13 loc. Ponte della Delizia.	24,837
S.R. PN 28	del Reghena	0,000	Savorgnano	12,656	al confine con la Regione Veneto verso Cinto Caomaggiore	9,510
S.R. PN 29	Pedemontana Occidentale	0,000	da innesto S.S. 251 a Montereale Valcellina	34,100	a confine con la Regione Veneto verso Cordignano	33,202
S.R. PN 30	delle Ripe di Gradisca	0,000	da innesto SR PN della Val d'Arzino a Gradisca	1,800	a innesto con S.R. 464	1,824

S.R. PN 31	della Roiata	0,000	da innesto SR PN 29 Pedemontana Occidentale a Budoia	13,700	a innesto SR PN 24 di Cordenons a S. Quirino	14,121
S.R. PN 32	di Toppo	0,000	da innesto S.R. 552 a Ciago	5,880	a innesto SR PN 22 della Val Cosa a Travesio	5,902
S.R. PN 33	di Usago	0,000	da innesto S.R. 552 a Sequal	4,436	a innesto SR PN 22 "della Val Cosa a Usago	4,476
S.R. PN 34	di Lestans	0,000	da innesto SR PN 1 della Val d'Arzino a Valeriano	6,235	a innesto S.R. 464 a Sequals	6,248
S.R. PN 35	Opitergina	0,000	dal ponte sul rio Boal a Vallenoncello	10,325	a confine con la Regione Veneto verso Portobuffole	10,688
S.R. PN 36	di Arba	0,000	da innesto S.R. 464 a nord di Arba	8,320	a innesto SR PN 53 dei Magredi a Basaldella	8,297
S.R. PN 37	di Zoppola	0,000	a innesto SR PN 6 del Sile a S. Giorgio della Rich.da	11,610	a innesto SR PN 6 del Sile a Castions di Zoppola	11,623
S.R. PN 39	di Fanna	0,000	a innesto con SR PN 2 dei Maraldi	2,200	a innesto S.R. 464	1,593
S.R. PN 40	del Ponte di Madrisio	0,000	da confine ambito teriitoriale di Udine	9,880	a confine con la Regione Veneto verso Cintello	8,825
S.R. PN 41	di Bagnarola	0,000	da innesto SR PN 28 del Reghena a Bagnarola	3,100	a innesto S.R. 463 a Cordovado	3,098
S.R. PN 42	di Marignana	0,000	da innesto SR PN 1 della Val d'Arzino in loc. Torrate	4,750	a confine con la Regione Veneto verso Settimo	4,780
S.R. PN 44	di S.Paolo	0,000	da incrocio via Roma, San Paolo Delle Rogge con via S. Paolo per via Mondonovo	6,820	a intersezione con SR PN 40 ponte di Madrisio e ritorno a Morsano per via Bolzano	6,892
S.R. PN 45	di Cevraia	0,000	da innesto SR PN 6 del Sile a Castions di Zoppola	2,500	a innesto S.S. 13 ad Orcenico Inferiore	2,596
S.R. PN 46	di Orcenigo	0,000	da innesto SR PN 37 di Zoppola a Castions di Zoppola	1,725	Orcenico Superiore a innesto S.S. 13	1,789
S.R. PN 47	di Cusano	0,000	Fiume Veneto incrocio con SR PN 21 di Bannia	5,588	a innesto SR PN 6 del Sile a Praturlone	4,712
S.R. PN 48	di Tremeacque	0,000	da innesto SR PN 14 del Fiume a S. Andrea	9,070	a innesto SR PN 71 di Ghirano	9,028
S.R. PN 49	di Prata	0,000	Porcia	6,540	ad innesto SR PN 35 Opitergina	6,352
S.R. PN 50	di Sacile	0,000	loc. S. Odorico	9,055	a innesto SR PN 35 Opitergina a Prata	8,800
S.R. PN 51	del Venchiaruzzo	0,000	Cordenons	6,100	a innesto bretella strada Cimpello Sequals	6,014
S.R. PN 52	di Castel d'Aviano	0,000	Castello d'Aviano	7,900	a innesto SR PN 10 del Gorgazzo a Vigonovo.	7,626
S.R. PN 53	dei Magredi	0,000	innesto S.R. 251 Z.I. Roiata	15,500	a raccordo stradale con NSA 177 Piandipan-Sequals	15,732
S.R. PN 54	di Chievolis	0,000	da innesto SR 552 loc. Redona	2,700	Chievolis	2,758
S.R. PN 55	di Pradis	0,000	da innesto SR PN 22 della Val Cosa a Clauzetto	12,350	a innesto SR PN 1 della Val D'Arzino loc Cervedol	12,326
S.R. PN 56	del Cao Maggiore	0,000	Marignana	2,030	Sesto al Reghena	2,020
S.R. PN 57	di Campone	0,000	Clauzetto	15,750	a S.R. 552 loc. Tramonti	15,747
S.R. PN 58	delle Grave	0,000	da innesto SR PN 27 Vivarina a nord di Arzene	3,050	a innesto SR PN 6 del Sile in loc. Fornace	3,028
S.R. PN 59	Tesana	0,000	da innesto SR PN 36 di Arba a Tesis	7,400	innesto rotatoria zona industriale a sud di Maniago	7,504
S.R. PN 60	delle Cinque Strade	0,000	da innesto S.S. n. 13 in loc. Ponte Meduna	11,950	a innesto SR PN 35 Opitergina in loc. Visinale di Sopra	11,728
S.R. PN 61	del Cansiglio	0,000	da innesto SR PN 29 Pedemontana Occidentale in loc. Bivio Franzago	14,900	a innesto SR PN 61 del Cansiglio in loc. Crosetta	16,488

S.R. PN 62	di Castelnovo	0,000	da innesto SR PN 34 di Lestans in località Ampiano	5,500	a innesto SR PN 26 della Val Cosa a Paludea	5,469
S.R. PN 63	di Pala Barzana	0,000	da innesto SR PN 20 di Andreis per Bosplans	19,900	a innesto S.R. 251 verso Meduno	20,064
S.R. PN 64	di Villadolt	0,000	da innesto con SR PN 74 di Roveredo in piano	5,000	Fontanafredda	4,967
S.R. PN 65	dei Templari	0,000	da confine comunale di Pordenone a nord della S.S. 13 Pontebbana	6,000	a innesto SR PN 31 della Roiata a S. Quirino	5,944
S.R. PN 66	di Piagno	0,000	da innesto SR PN 14 del Fiume a Tiezzo	3,850	a innesto SR PN 60 delle Cinque Strade in loc. Piagno	3,844
S.R. PN 66	di Piagno	0,000	da innesto SR PN 14 del Fiume a Tiezzo	3,850	a innesto SR PN 60 delle Cinque Strade in loc. Piagno	3,844
S.R. PN 67	di San Cassiano	0,000	da innesto SR PN 14 del Livenza a Brugnera	5,000	a confine con la Regione Veneto	4,995
S.R. PN 68	di Taiedo	0,000	da innesto SR PN 25 di Tamai a Tamai	3,650	allo svincolo dell'Autostrada A28 a sud di Pieve (Porcia)	3,675
S.R. PN 69	di Vajont	0,000	da innesto S.R. 251 a Sud di Vajont	2,300	a innesto S.R. 251 a Maniago Libero	2,362
S.R. PN 70	dei Camoi	0,000	da innesto S.S. 13 "Pontebbana"	5,550	a innesto SR PN 50 di Sacile in località Casut	5,213
S.R. PN 71	di Ghirano	0,000	da innesto SR PN 35 Opitergina in località Le Monde	4,250	a innesto SR PN 48 di Tremeacque in loc. Tremeacque	4,255
S.R. PN 72	della Comina	0,000	da innesto S.P. 65 dei Templari in località Villa D'Arco	0,930	a innesto S.R. 251 in loc. Comina	0,924
S.R. PN 73	di Barbeano	0,000	da innesto S.R. 464 a Spilimbergo	1,500	a innesto bretella Cimpello-Sequals SR 177	1,501
S.R. PN 74	di Roveredo in Piano	0,000	da innesto SR PN 31 della Roiata in località Tornielli	3,400	Zona Industriale di Roveredo in Piano	3,487
S.R. PN 75	di Stevenà	0,000	Stevenà	1,413	Stevenà	3,400
S.R. PN 466	di Piancavallo	0,000	Aviano	14,250	Piancavallo	14,250

La rete viaria gestita dall'EDR di Pordenone ha un'estensione totale pari a km 651,997.
L'EDR di Pordenone ha inoltre in gestione 4 (quattro) magazzini stradali dislocati sul territorio di competenza dell'Ente.

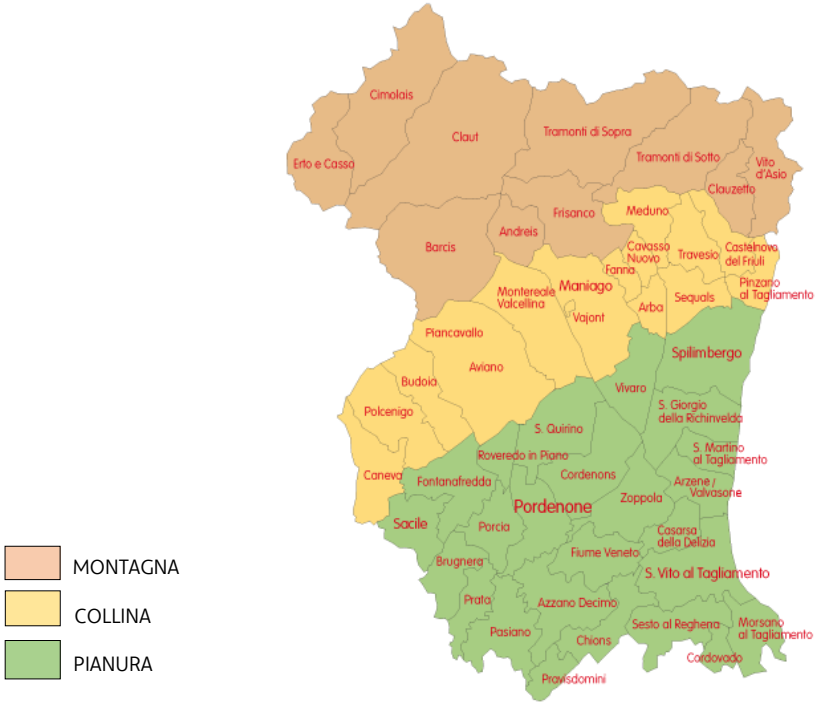
Territorio e realtà sociale

Comprendere quali siano i principali aspetti sociali, territoriali ed economici, fornisce indicazioni per le scelte di strategie politiche negli ambiti di competenza.

Territorio

Il territorio della ex Provincia di Pordenone, si estende in un'area complessiva di 2275 km$^{2.}$ ed è situato nel settore occidentale del Friuli, fra le Prealpi Carniche a Nord, il fiume Tagliamento a Est, la bassa pianura friulana a Sud, e il fiume Livenza a Ovest, ed è suddiviso amministrativamente in 50 Comuni.

Grafico 1 – Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022 – Fonte Istat

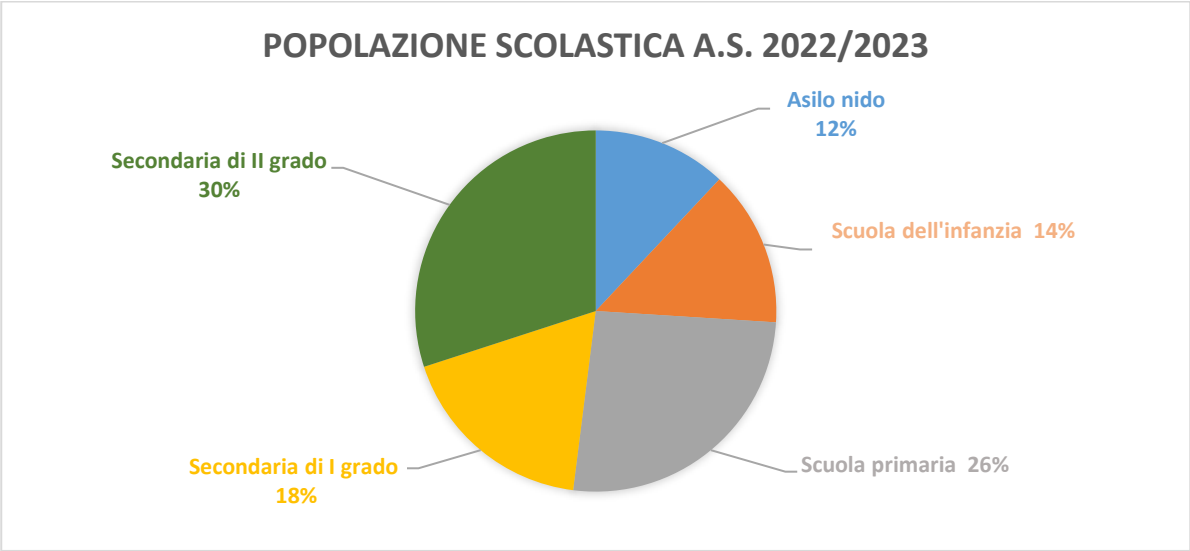


Popolazione

Alla data dell'22.12.2022, data di riferimento dell'ultima edizione del Censimento permanente della popolazione, nel territorio della ex Provincia di Pordenone, si conta una popolazione di 309.696 abitanti di cui 33.275 stranieri* (pari al 10.8 %) della popolazione residente). *Fonte Istat

Tenuto conto delle competenze, di seguito si riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 evidenziando i diversi cicli scolastici rilevando che l'incidenza della popolazione scolastica per la scuola secondaria di II grado è pari al 30% sul totale.

Grafico 2 – Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022 – Fonte Istat



Economia

L'economia dell'ex Provincia di Pordenone è un'economia mista servizi – manifattura e l'industria è la struttura portante dell'economia della ex Provincia. Il processo di industrializzazione, che appartiene in gran parte ai decenni del secondo dopoguerra, ha determinato un abbandono delle Prealpi e un afflusso verso i maggiori centri della zona pedemontana e soprattutto verso la pianura. I settori trainanti dell'economia provinciale sono quelli metalmeccanico e del legno. Il primo comprende imprese operanti sia nel comparto metallurgico, sia in quello meccanico. Oltre ai comparti metalmeccanico, dell'elettricità e dell'elettronica, l'altro punto di forza è rappresentato dal comparto del legno. Di recente espansione sono i comparti dell'abbigliamento, della carta, della gomma e della plastica. L'agricoltura, notevolmente meccanizzata, contribuisce a determinare una parte considerevole del reddito: un notevole grado di organizzazione ha raggiunto la vitivinicoltura.

Di seguito si riportano alcuni dati elaborati dal Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone e Udine su dati Infocamere

Tabella 3 – Imprese attive al 31.12.2022 in FVG

Provincia	Attive	%
GORIZIA	8.527	9,8%
PORDENONE	**23.108**	**26,5%**
TRIESTE	13.805	15,8%
UDINE	41.755	47,9%
FVG	**87.195**	**100,0%**

Tabella 4 – Imprese attive al 31.12.2022 in FVG per macrosettore

	GORIZIA	**PORDENONE**	TRIESTE	UDINE	**TOTALE**
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.008	4.269	438	6.939	**12.654**
Industria	863	2.818	910	4.470	**9.061**
Costruzioni	1.324	3.304	2.705	6.428	**13.761**
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.977	4.942	3.145	8.439	**18.503**
Trasporto e magazzinaggio	256	474	675	791	**2.196**
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	914	1.544	1.536	3.776	**7.770**
Servizi	2.180	5.747	4.387	10.896	**23.210**
Imprese non classificate	5	10	9	16	**40**
TOTALE	**8.527**	**23.108**	**13.805**	**41.755**	**87.195**

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Organizzazione e personale

Gli organi dell'EDR di Pordenone, secondo quanto previsto dall'art. 31 c. 1 della legge, sono:
- il Direttore Generale;
- il Revisore unico dei conti.

a) il *Direttore generale* è nominato dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 15 della L.R. 21/2014, ha la rappresentanza legale dell'EDR ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale. A tal fine, pertanto, il Direttore generale adotta tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
b) *il Revisore unico dei conti,* nominato con decreto del Presidente della Regione, esercita funzioni di controllo.

Il Revisore unico dei conti resta in carica cinque anni dalla data del provvedimento di nomina.
Con decreto del Presidente regionale n. 99/Pres. di data 21 luglio 2020 è stato nominato il revisore unico dei conti dell'EDR di Pordenone per il quinquennio successivo.
Con decreto del Presidente regionale n. 103/Pres. di data 31 luglio 2020 è stato nominato il revisore supplente per l'analogo periodo.

In ogni EDR vi è la **Direzione generale** che è la struttura organizzativa di livello direzionale, che assicura la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente. Le funzioni del **Direttore Generale** sono esercitate dal **Commissario straordinario**, nominato con DGR n. 468/2020, che resta in carica fino alla nomina degli organi di cui all'articolo 31 della LR 21/2019.

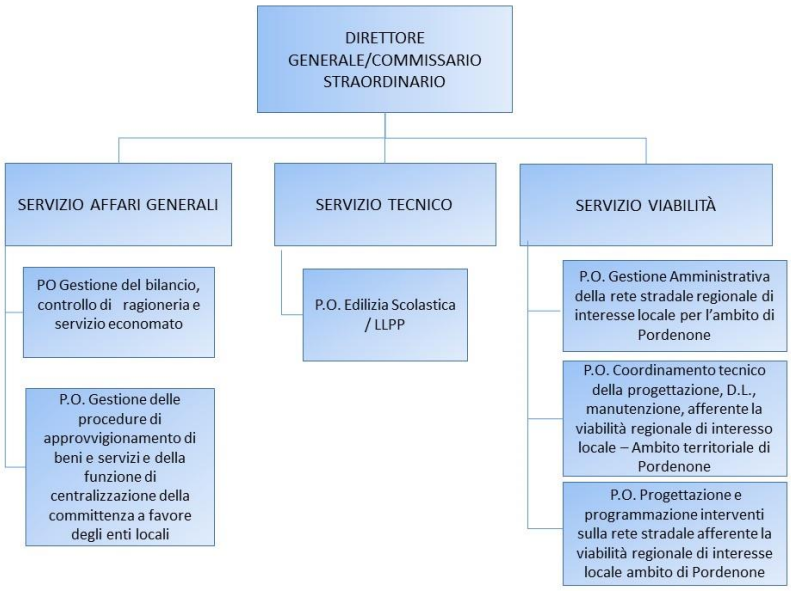
L'EDR di Pordenone si articola nei seguenti Servizi:
a) Servizio affari generali;
b) Servizio tecnico;
c) Servizio viabilità.

Il **Servizio affari generali** cura, in particolare, la predisposizione dei documenti di programmazione dell'Ente, la gestione il bilancio, gli adempimenti obbligatori connessi alle gestioni fiscale e tributaria, la predisposizione della rendicontazione, l'approvvigionamento di beni e servizi di natura trasversale e supporta l'attività della Direzione generale e svolge le attività di natura trasversale a favore dei Servizi.
L'incarico di Direttore del Servizio affari generali è stato affidato con DGR n. 1101/2020 a far data 02.08.2020 e fino al 01.08.2023;

Il **Servizio tecnico** concentra la sua azione sulla programmazione e realizzazione di interventi a favore del patrimonio edilizio scolastico di pertinenza.
L'incarico di Direttore del Servizio tecnico è stato affidato con DGR n. 1603/2021 a far data 15.11.2021 e fino al 14.11.2024;

Il **Servizio viabilità** concentra la sua azione sulle funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex provincia di Pordenone, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza.
L'incarico di Direttore del Servizio viabilità è stato affidato con DGR n. 1761/2021 a far data 3.01.2022 e fino al 2.01.2025.

Organigramma dell'EDR di Pordenone al 01.01.2023



Il **personale** dell'EDR di Pordenone appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane assegnate hanno una consistenza di n. 76 unità alla data del 01/01/2023. Tra il personale sono incluse sono incluse le seguenti figure assunte mediante contatto di lavoro somministrato:
n. 2 assistenti amministrativo economico cat. C;
n. 5 assistenti tecnici cat. C;
n. 4 specialisti amministrativo economico, cat. D;
n. 2 specialisti tecnici, cat. D;
Si rappresentano, nella tabella che segue, le categorie ed il profilo del personale assegnato all'Ente.

Tabella 3 – personale assegnato all'EDR di Pordenone alla data del 01.01.2023

Categoria	**Profilo professionale**	**Tot.**	**di cui P.T.**
D	Specialista amministrativo economico	13	1
	Specialista tecnico	13	1
C	Assistente amministrativo economico	12	2
	Assistente tecnico	13	1
B	Collaboratore tecnico	19	1
A	Operatore	1	0
Totale		**71**	**6**
Direttore generale		1*	
Direttore di servizio		3	
	Comando da altre amministrazioni del comparto ex. art. 27 LR 18/2016	2	
Totale complessivo		**77**	**7**

*Attualmente tale ruolo è assegnato ad un commissario straordinario

Competenze dell'EDR di Pordenone

L'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali è stata modificata con DGR 12 giugno 2020, n. 841, in ossequio alla legge, e in particolare gli artt. da 29 a 33 che, nell'ambito del riordino del sistema delle Autonomie locali, hanno disciplinato l'istituzione degli EDR, riferiti ciascuno agli ambiti territoriali di competenza – corrispondenti a quelli delle soppresse province – per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 29 della stessa legge.

Da ultimo la DGR del 17 settembre 2021 n. 1400, con gli artt. da 118 a 121 *undecies* ha rivisto l'organizzazione nonché la declaratoria delle funzioni assegnate agli EDR.
L'EDR di Pordenone, in particolare:
*a) cura le attività relative alla **edilizia scolastica** secondaria ivi compresi gli interventi per la fruizione degli spazi scolastici e per il funzionamento degli istituti;*
*b) cura le attività relative alla **viabilità ex-provinciale**;*
*c) cura le attività relative alla realizzazione di **lavori pubblici** di Comuni che si avvalgono dell'EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva;*
*d) costituisce, per gli enti locali ricompresi nel rispettivo territorio, **l'ambito di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza** finalizzate all'acquisizione di beni e servizi.*

L'EDR assicura, altresì, l'attività di **supporto amministrativo alla Conferenza territoriale per l'edilizia** scolastica, che ha funzioni consultive e di indirizzo in materia di interventi per l'edilizia scolastica di secondo grado, ed è disciplinata dall'art. 32 della legge.
Fanno parte della Conferenza i Sindaci dei Comuni ove hanno sede gli istituti scolastici superiori, l'Assessore regionale competente in materia di istruzione, o suo delegato, con funzioni di Presidente, l'Assessore regionale competente in materia di infrastrutture, o suo delegato, e il Direttore generale dell'EDR. Partecipano alle sedute della Conferenza, senza diritto di voto, i Sindaci degli altri Comuni appartenenti all'ambito territoriale di competenza.
Le Conferenze sono convocate dal Presidente almeno una volta all'anno per l'espressione del parere obbligatorio sul piano delle opere da allegare al bilancio di previsione degli EDR.

L'EDR, inoltre, fornisce alla **Consigliera di parità** il personale e le attrezzature necessarie per l'esercizio della funzione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18/2005, come modificata dalla L.R. 17/2020.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 25/2017, come modificato dalla legge regionale 26/2020" Legge *di Stabilità 2021*", le funzioni in materia di **raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei** sono riallocate in capo alle Comunità di montagna (CDM) e agli EDR nel territorio di rispettiva competenza.
L'EDR di Pordenone svolge, quindi, l'attività di rilascio delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi per i non residenti in Regione che hanno presentato domanda e per i residenti dei seguenti comuni che hanno presentato domanda: Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Chions, Cordenons, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone-Arzene e Zoppola.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2022, presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2022-2024 e del bilancio annuale 2022 ha dettato per l'EDR di Pordenone gli indirizzi che seguono:
"Atteso che le funzioni degli EDR riguardano l'istruzione, l'edilizia scolastica e, a partire dal 1° gennaio 2022, la viabilità di competenza delle ex Province, gli indirizzi riguardano tali materie. Gli interventi da esercitarsi in via prioritaria nel 2022 sono:

- *gli interventi e le altre attività concernenti gli edifici scolastici di cui all'articolo 27 della L.R. n.10/1988, ivi compresi quelli relativi ai convitti, alle istituzioni educative statali e ai conservatori di musica;*
- *le funzioni e i compiti relativi all'istruzione secondaria superiore di cui all'articolo 139, comma 1, d) del D. Lgs. n.112/1998, riguardante il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.*

L'EDR propone il piano delle opere da allegare al bilancio di previsione e lo sottopone alla Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica, presieduta e convocata dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio.

Il piano delle opere è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale con propria deliberazione, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza in capo alla Regione, ed è coerente con gli interventi previsti nella Programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica e nel Programma scuola digitale regionale.
Gli EDR provvederanno con tempestività a indirizzare la propria attività verso interventi finalizzati a soddisfare ulteriori esigenze di adeguamento delle scuole all'emergenza sanitaria da Covid-19.
L'Ente gestirà, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 36 edifici delle scuole superiori di competenza, necessarie per lo svolgimento delle lezioni in sicurezza.
Lo stato di avanzamento delle opere sarà monitorato dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio.
Gli atti riguardanti il Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature non sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale fatto salvo che gli stessi abbiano un impatto sugli aspetti afferenti l'edilizia scolastica.
Con L.R. n.14/2021 dal 1° gennaio 2022 saranno trasferite le funzioni in materia di viabilità e sotto il profilo organizzativo dovranno essere avviate tutte quelle attività necessarie a garantire, nell'ambito di una nuova struttura già organizzata, lo sviluppo ordinato delle attività delegate, individuando i centri di responsabilità amministrativa, le modalità operative e i punti di raccordo tra le diverse funzioni.
Sotto il profilo della gestione ordinaria gli Enti dovranno proseguire l'attività contrattuale già avviata presso la Società FVG Strade S.p.A. per quanto riguarda gli sfalci, il piano neve e le manutenzioni di pronto intervento al fine di garantire la sicurezza della circolazione rafforzando gli standard di qualità. Nelle strutture più complesse potrà proseguire l'attività storica di gestione diretta delle manutenzioni.
Per quanto riguarda le opere gli enti dovranno concludere quelle oggetto di trasferimento da FVG Strade S.p.A. con la DGR n.2687/2017, nonché avviare le progettazioni per le quali sono state rese disponibili le risorse.
Nel corso del 2022 la Direzione centrale infrastrutture e territorio garantirà il raccordo della programmazione degli Enti con FVG Strade S.p.A. nell'ottica di dare completa attuazione al Piano regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità, delle Merci e della Logistica (PRITMML).

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Nel **2021** sotto la guida del RPCT della Regione è stato avviato il progetto di mappatura dei processi in logica anticorruzione.
Detta mappatura è stata approvata con apposito provvedimento del Commissario Straordinario, n. 652/2021.
In conformità alle indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo del PNA, sono state mappate non soltanto le attività inerenti alle aree di rischio generali, bensì tutte quelle poste in essere dai diversi Servizi.
Nel corso dell'anno **2022** è proseguita la valutazione del rischio corruttivo relativamente ai processi specifici riguardanti le tipologie "Autorizzazione – AUT01", "Accreditamento – AUT02", "SCIA – AUT03" ed "Concessione di beni pubblici – CONC01".
La valutazione è stata condotta utilizzando l'applicativo GZoom messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AUGUSTO VIOLA
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 20/02/2023 11:22:29